

UNA NUOVA VITA



DONA VITA

Il sangue cordonale può aiutare un paziente emopatico!

Che cos'è la "donazione di sangue cordonale"?

Lei aspetta un bambino e presto partorirà. Dopo la nascita del bambino, la placenta verrà comunemente gettata. Ma prima che questa si distacchi, è possibile raccogliere in una sacca il sangue che è rimasto nella placenta dopo la nascita: questo sangue è "SANGUE CORDONALE".

Questo sangue contiene importanti "cellule staminali ematopoietiche" che possono contribuire a curare pazienti affetti da gravi emopatie (come la leucemia), mediante un "trapianto di sangue cordonale". In base al protocollo terapeutico, dopo una chemioterapia, i pazienti ricevono delle nuove "cellule staminali ematopoietiche" sane per favorire la guarigione. Poiché le cellule provengono da sangue cordonale, si chiama "trapianto di sangue cordonale". A partire dal 1989 sono stati effettuati migliaia di trapianti di sangue cordonale, di cui una percentuale sempre maggiore si traduce in una guarigione definitiva, prevalentemente tra i bambini.

Le chiediamo il consenso a raccogliere il sangue cordonale dopo il parto affinché possa essere utilizzato per il trapianto in pazienti affetti da una grave emopatia. Il prelievo del sangue cordonale avviene immediatamente dopo la nascita del Suo bambino. **Il Suo bambino non subirà alcuna iniezione o prelievo.** Soltanto il sangue che rimane nel cordone ombelicale e nella placenta, dopo che il cordone ombelicale è stato reciso, viene raccolto in una sacca. Il sangue viene prelevato mentre la placenta risiede ancora nell'utero. Questa procedura non ha alcun effetto negativo per Lei né per il Suo bambino ed è indolore.

Dopo il prelievo, il sangue cordonale viene trasferito in laboratorio, dove si verificherà se risponde a rigidi criteri di qualità internazionali e verranno determinati gli antigeni tissutali. Il sangue cordonale viene poi congelato affinché si possa utilizzare in futuro con pazienti che richiedono un trapianto.

Cosa devo fare io?

Per poter procedere alla raccolta del sangue cordonale è necessario che Lei fornisca un **consenso scritto** in merito, prima dell'inizio del travaglio attivo. Scorreremo con Lei anche un questionario per accertare se esiste il rischio che il sangue cordonale non sia idoneo al trapianto (ad esempio, perché potrebbe essere contaminato da una malattia trasmissibile o perché nella famiglia ricorrono alterazioni genetiche). **Alla mamma, viene effettuato un prelievo di sangue in concomitanza del parto per escludere infezioni virali.** In presenza di risultati anomali, il medico da Lei precedentemente indicato ne sarà messo al corrente.

Cosa deve fare il mio bambino?

Alla nascita, niente!

Quando il Suo bambino ha compiuto un anno, occorre effettuare un esame generale (**nessun prelievo di sangue**) al fine di compilare un **questionario relativo alla salute del bambino**. Si può fare presso il medico di base o il pediatra o, nel caso lo preferisca, durante una speciale consultazione gratuita destinata allo scopo presso l' Banca del sangue cordonale (su appuntamento). Il questionario deve poi essere riconsegnato alla Banca del sangue cordonale.

Se anche in futuro si dovesse constatare nel Suo bambino un'emopatia o un'altra grave malattia, La preghiamo di contattarci affinché possiamo distruggere il sangue cordonale (le cellule staminali del sangue cordonale non sono generalmente utilizzabili se il donatore è emopatico). **Tel. 32-16-34.68.94**

Riesce sempre?

No, per ragioni diverse il campione da Lei fornito potrebbe non venire congelato, ad esempio se il volume prelevato è troppo basso. **Ciò non ha alcuna relazione con le Sue condizioni di salute né del Suo bambino.** A tal proposito Lei sarà messa al corrente per iscritto, poco dopo il parto. In tal caso, il campione può essere eventualmente utilizzato in seguito a scopo di **ricerca scientifica**. Chiaramente, ciò avviene in forma assolutamente anonima e soltanto se Lei fornisce esplicitamente il Suo accordo (vedi il Modulo per esprimere il consenso, pagina 4, punto 11).

Posso diventare donatrice se i fratelli del mio bambino sono emopatici?

No, non per la banca pubblica, ma presso la Banca del sangue cordonale di Lovanio esiste la possibilità di congelare sangue cordonale a titolo personale e conservarlo per un paziente specifico, ossia nella **Banca del sangue cordonale**. Ciò è consentito soltanto nel caso in cui nella Sua famiglia ci sia un bambino con una patologia che eventualmente può beneficiare di un trapianto di cellule staminali mediante sangue cordonale. In tal caso, il sangue cordonale del fratellino o della sorellina che nascerà, può essere congelato e conservato gratuitamente a titolo personale, previa autorizzazione del direttore medico della banca.

NB: In questo momento non esiste alcuna indicazione scientificamente provata riguardante l'utilizzo del proprio sangue cordonale da parte di un paziente emopatico (generalmente le cellule staminali del sangue cordonale non sono utilizzabili se il donatore è emopatico).

Quali dati vengono conservati?

La tipizzazione tissutale del sangue cordonale, insieme ai dati della madre e del bambino, vengono conservati in un archivio informatico protetto da un codice. Tale archivio è gestito dalla Leuvense Navelstrengbloedbank dell'UZ Leuven. L'anonimato dei dati è garantito. Se un paziente cerca un donatore, allora i registri informatici vengono consultati su richiesta del medico curante. Quando il sangue cordonale è compatibile, viene evidentemente utilizzato per il trapianto di quel paziente.

Sono tenuta a donare il sangue cordonale?

No, se sceglie di rinunciare, ciò non avrà naturalmente alcuna conseguenza per Lei o sulla qualità delle cure ricevute.

RIASSUNTO DONAZIONE DEL SANGUE CORDONALE:

- prima del parto:

- ✓ esprimere il consenso alla raccolta
- ✓ completare il questionario

- al momento del parto:

- ✓ raccolta del sangue cordonale dopo la nascita, senza alcun rischio per Lei né per il Suo bambino
- ✓ prelievo del sangue soltanto a Lei (indicativamente un'unica volta, salvo problemi tecnici)

- un anno dopo il parto (soltanto se la Sua donazione è stata effettivamente congelata):

- ✓ far compilare dal medico il questionario per accertare le condizioni di buona salute del Suo bambino

Per ulteriori informazioni: Tel. 016/34.68.94, Fax 016/34.68.83.

www.uzleuven.be/Navelstrengbloedbank

A nome di tutti i pazienti La ringraziamo per la sua disponibilità e collaborazione.